

Giò Pomodoro inaugura una stagione dedicata alla scultura

Pubblicato: Martedì 22 Giugno 2010



Giò Pomodoro in mostra a Villa Recalcati.

Basterebbe questo per rendere l'idea di un'evento unico in città, ma non è tutto. L'artista di fama internazionale infatti, è **solo il primo dei cinque nomi che si potranno vedere in città nei prossimi tre anni**. Giancarlo Sangregorio, Vittorio Tavernari, Carlo Zauli e Nino Cassani saranno gli altri protagonisti di una stagione che Varese dedica alla scultura. **Un progetto ambizioso** che si concluderà con la creazione di **una collezione permanente di sculture all'aperto nel parco di Villa Recalcati**, in cui saranno anche altri artisti contemporanei di rilievo, oltre a quelli già citati.

«Questa mostra è la prima di un progetto più ampio – **ha spiegato Francesca Brianza, assessore provinciale alla cultura e al territorio** -, che vedrà due mostre all'anno per tre anni. Siamo orgogliosi



di portare in provincia grandi nomi dell'arte e, in un momento economico così difficile, abbiamo ottimizzato le risorse realizzando un evento culturale di alta qualità per tutti i cittadini».

Le opere di Giò Pomodoro sono posizionate all'interno del parco e saranno visibili da domenica 27 giugno a domenica 29 agosto con ingresso gratuito. All'interno della villa invece, verranno esposte opere più piccole e documenti che testimoniano il lavoro dell'artista. Già conosciuto a Taino, che conserva la sua opera il "Luogo dei quattro punti cardinali", Pomodoro è il fratello di Arnaldo e le sue installazioni hanno trovato casa in diverse parti del mondo.

«É uno dei massimi scultori al mondo dell'arte contemporanea – **ha spiegato Flaminio Gualdoni, curatore della mostra**-. In questa mostra si potranno vedere opere di diverse fasi della sua vita, la sua concezione dell'arte, della forma e della materia come forma organica». "Coesistenza III" del 1958,

Grande Ghibellina del 1965, Colloquio col figlio del 1975 e Solo Deposito del 1982 saranno dunque solo alcune delle creazioni in esposizione. Una **mostra che è stata annunciata alla presenza di Etta Ferraris**, compagna dell'artista defunto che ha spiegato come il luogo scelto per questa mostra è adatto alle opere Pomodoro: «É sempre stato attento alla collocazione delle sue opere. Voleva che fossero luogo di riflessione ma anche movimento e collaborazione con chi ne poteva usufruire». La mostra verrà inaugurata sabato 26 giugno, alle 18.30 mentre in serata si terrà il concerto dell'Ars Cantus diretto dal Maestro Giovanni Tenti, il cui complesso sinfonico composto da 200 elementi.

GIO' POMODORO

a cura di Flaminio Gualdoni

Varese, Villa Recalcati

27 giugno – 29 agosto 2010

Da martedì a domenica

orari di apertura 10.30/19.30

ingresso libero

www.scultoriavillarecalcati.it

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it